Unione Sindacale di Base

Palazzo Chigi: la solidarietà della Calabria

Nota del coordinamento regionale RdB-Cub PI settore VVF del 4 luglio

Catanzaro, 05/07/2003

S o l i d a r i e t à

Il coordinamento regionale della RdB VV.F, a nome di tutti i lavoratori vigili del fuoco della regione Calabria, appartenenti alle organizzazioni sindacali che fino ad oggi si stanno battendo per evitare la cancellazione del corpo nazionale quale struttura di protezione civile sul territorio, vi esprimono tutta la loro riconoscenza per l'atto di forza da voi sostenuto.

Siamo e pretendiamo di restare "la lunga mano dei cittadini" e non certo del potere politico che, ha tutto l'interesse di sistemarci in una nicchia, stretti da militari e forze dell'ordine, al fine di non permetterci più di poter rivendicare le nostre disastrose condizioni di lavoro, di avere una pensione dignitosa ed uno stipendio adeguato alle nostre responsabilità sul territorio.

Esprimiamo piena solidarietà ai colleghi che giorno 1 luglio 2003, a nome nostro hanno voluto attuare una dimostrazione di efficienza dei vigili del fuoco, davanti palazzo Chigi, per mettere all'attenzione dell'attuale governo e dei cittadini il progetto di demolizioni in atto del corpo nazionale V.V.F

La presente non è solo un atto di solidarietà ma vuole essere un reale sostegno da parte dei

lavoratori V.V.F calabresi, in un futuro se governo ed amministrazione avanzasse ambizioni di agire nei confronti dei lavoratori vigili del fuoco fermati dalle forze dell'ordine.

L'unico rammarico nostro è quello di non essere stati al vostro fianco, per sostenere le rivendicazioni, siamo certi che non mancheranno occasioni di rivederci nel prossimo futuro se le condizioni politiche nei nostri confronti non cambieranno, la presente serva di monito anche ai nostri dirigenti del Dipartimento perché sappiano che siamo disposti a tutto, se solo uno dei nostri colleghi dovesse essere oggetto di "attenzioni" .

***Siamo con tutti voi.* - GRAZIE**

p. il Coordinamento, Alessandro Costantinelli – Menga Antonio